

LA RETE NELLA GEOMETRIA DINAMICA DELLO SPAZIO E DELLA GRAVITÀ

A livello di anima l'attività di gruppo è una legge spirituale governata dal Sé.

Per poterla manifestare, l'aspirante deve imparare a lavorare soprattutto in stretta collaborazione mentale e spirituale con tutti gli altri. E' il mentale intuitivo o della ragione pura che ci innalza nel quarto livello o quarto sottopiano del piano fisico cosmico, il piano dove operano i figli della Mente.

Gli scienziati quando parlano di quarta dimensione ricorrono ad una equazione che rende molto l'idea: $4 D : 3 D = 3D : 2 D$. Così come per costruire le figure solide tridimensionali si ricorre all'uso di figure piane, allo stesso modo per costruire uno spazio quadridimensionale occorrono diversi solidi, per es. un gruppo di sfere.

Per analogia l'uomo che va oltre la tridimensionalità della personalità o forma, entra nella dimensione dove la materia si smaterializza, perché capace di agire sia all'interno che all'esterno, la visione interiore si amplifica includendo anche il minore. Lo spazio cambia di prospettiva, ciò che sembrava costituito da molte forme viene visto come parte di un'unica entità.

Il matematico Mobius ipotizza che nella quarta dimensione, mediante rotazione, la tridimensionalità si trasforma nella sua immagine speculare: l'antimateria. E' ancora sorprendente che la nostra mente è capace di compiere tale rotazione.

Il mondo delle forme a tre dimensioni anziché escludere la sua immagine speculare fa coppia e collabora per portare i messaggi. In questa unità di coppia o giro interno, con l'allineamento sinergico, si realizza l'unione della personalità con l'anima e la conseguente elevazione della forma. Nella concezione della geometria dinamica lo spazio è l'etere, una sostanza continua. La vera comprensione e la celebrazione dello Spazio sta nell'afferrare gli svariati dettagli di forme e di immagini che tutti, nella loro esattezza e precisione, si trasferiscono in quell'unica grande comprensione.

Il tempo della prospettiva geometrico - dinamica viene visto come l'intervallo fra eventi.

Intervallo o preludio (dato importante) che scaturisce dal tempo interno (o età d'invecchiamento) il ritmo del cuore, non dal tempo esterno. Così lo scorrere del tempo è pura illusione, mentre il tempo visto come ciclicità o periodicità rientra nella caratteristica dei fenomeni ondulatori, il cui movimento è armonicamente ciclico; la legge divina della Periodicità governa ogni manifestazione della natura. La periodicità o ciclicità ripresenta l'intervallo che scaturisce dal tempo interiore rappresentato come un anello chiuso, in cui l'energia nei due aspetti di massa e di energia, o personalità \ anima sono in rapporto di reciprocità, vale a dire l'interazione tra la soggettività dell'osservatore o Sé e l'oggettività del mondo o personalità.

La coscienza come processo del tempo interiore mette in moto degli eventi o cause in un dato luogo e in un dato momento, con i relativi effetti. Cause - effetti considerati come la struttura verticale dello Spazio - Tempo, mentre la sincronicità come strutturazione orizzontale, mette queste strutture al passo tra loro, da dove scaturiscono gli eventi della vita. Lo Spazio - Tempo partecipa agli eventi della vita, ed è curvo. E' la massa o energia allo stato d'inerzia che con la sua forza di gravità (forse della stessa origine della forza elettromagnetica) impone la curvatura o contrazione dello spazio - tempo, mentre lo spazio - tempo impone alla massa il movimento e l'espansione.

Ciascuno di noi, solo o in combinazione può apparire come spazio - tempo, energia o massa a seconda del rapporto scelto fra espansione e contrazione. Quando un essere alterna l'espansione e la contrazione è energia.

Così l'universo è un'armonia infinita di esseri vibranti in un elaborato intreccio di rapporti di espansione, contrazione, che si intersecano formando le maglie di una Rete.